

## APPALTO GTT N. 51 /2012

### **“FORNITURA E POSA DI PIATTAFORME FISSE PER L’ACCESSO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE SUGLI IMPERIALI DELLE MOTTRICI TRANVIARIE PER L’IMPIANTO SAN PAOLO E LE OFFICINE CENTRALI”**

#### CHIARIMENTO (n. 1)

Si riporta il quesito formulato da un Concorrente e la relativa risposta.

#### **Quesito**

*“ Con riferimento alla gara in oggetto e specificatamente al punto B2 del disciplinare riscontriamo che tale punto richiede per poter partecipare di avere eseguiti dei lavori pressoché identici. Tale richiesta esclude illegittimamente dalla gara tutti gli altri fornitori che possono essere benissimo in grado di eseguire tale lavoro e permette di partecipare a pochissimi o addirittura unici fornitori che hanno già avuto la possibilità di fare tali lavori. La richiesta del punto B2, risulta inoltre essere illegittima nel rispetto a quanto contenuto nell’art. 60 comma 3 e 4 del Dpr 207/2010. Riscontriamo inoltre che la gara in oggetto prevede delle attività di progettazione, pertanto le ditte qualificate per partecipare a tale gara, nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 dovrebbero avere la SOA con Progettazione o partecipare avvalendosi di progettisti esterni. Con riferimento a quanto sopra esposto nel rispetto delle pari opportunità e delle norme vigenti in materia, riteniamo corretto chiedere che quanto richiesto nel punto B2 venga eliminato, in modo da dare la possibilità al maggior numero di ditte qualificate nella SOA OS18 di poter partecipare, anche nell’interesse di GTT.”*

#### **Risposta**

La fornitura oggetto dell’appalto in esame ha per oggetto la progettazione, la costruzione e il montaggio con relativa messa in esercizio di due piattaforme per l’accesso sugli imperiali delle motrici tranviarie. Le attrezzature da fornire devono essere installate nelle officine dedicate alle attività di riparazione, tra l’altro, dei tram di GTT.

Premesso quanto sopra si rileva che le attrezzature oggetto della fornitura sono funzionali alla missione istituzionale di GTT, cioè l’esercizio del servizio di trasporto pubblico e vista quindi la strumentalità tra l’appalto in esame e l’attività istituzionale di cui sopra, l’appalto è stato assoggettato alla normativa propria dei settori speciali di cui alla parte terza del Codice Appalti.

Ora negli appalti propri dei settori speciali vige il principio che le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti di qualificazione inerenti la capacità tecnica / economica degli operatori economici diversi o ulteriori rispetto ai criteri normalmente richiesti dalle stazioni appaltanti operanti nei settori ordinari, e ciò in relazione alle esigenze proprie delle stesse stazioni appaltanti.

In quest’ottica vanno letti gli articoli 233 del Codice Appalti “D. Lgs 163/2006” e l’art. 340 del “Regolamento DPR 207/2010” ove da un lato si richiamano i “principi desumibili” dagli articoli da 39 a 50 del Codice e quindi anche l’articolo 40 sul “sistema di qualificazione SOA”, e dall’altro si riconosce alla stazione appaltante la discrezionalità nell’individuare requisiti di qualificazione “in relazione alla normativa tecnica, alle regole dell’arte, alle omologazioni e alle esigenze di sicurezza e continuità del servizio reso dalla stazione appaltante”.

Si rileva poi che l’art. 214 del Codice Appalti nel regolamentare i contratti misti, quelli che rientrano in parte nell’ambito dei settori ordinari e in parte nell’ambito dei settori speciali, ammette la facoltà per la stazione appaltante di richiedere, in aggiunta all’attestazione SOA, ulteriori e specifici requisiti di qualificazione, relativamente a quella parte dell’appalto rientrante nell’ambito dei settori speciali.

Se così è per gli appalti misti a maggior ragione la facoltà va riconosciuta anche nell'ambito delle procedure per affidare appalti rientranti completamente nei settori speciali.

Premesso quanto sopra e nell'esaminare alcuni aspetti di carattere tecnico, si rileva che le attrezzature da fornire sono specifiche del settore autoferrotranviario, che tutti i dispositivi di sicurezza, l'impiantistica elettrica e pneumatica richiedono una specifica conoscenza del settore autoferrotranviario per poter progettare e costruire attrezzature che possano essere funzionali e operative, senza disagi per la committenza e i manutentori.

Si rileva inoltre la specificità dell'ambiente ove vanno collocate le attrezzature, trattandosi di officine di grandi dimensioni, con rilevanti movimentazioni di uomini e mezzi e caratterizzate, in un caso, anche dalla presenza di linee aeree per l'elettrificazione dei tram.

Tutto ciò premesso si richiede all'esecutore del contratto una specifica esperienza nella progettazione e costruzione di attrezzature dello stesso tipo di quelle richieste in gara e destinate a officine di grandi dimensioni.

Con riferimento alla seconda osservazione, tenuto conto della tipologia di appalto e dell'importo della progettazione, il bando di gara non richiede specifici requisiti di capacità tecnica in capo ai progettisti, e che le attività progettuali richieste possono essere eseguite da progettisti dipendenti del concorrente stesso o da progettisti esterni, fermo restando l'obbligo di rispettare le norme del DPR 380/2001 laddove applicabili.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing. Flavio Balsi)

**DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE**